



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post. ec. 20/Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 22

venerdì 10 giugno 2005

ASSEMBLEA NAZIONALE ANBI: SI TERRA' MERCOLE- DI' 6 LUGLIO 2005

Il Consiglio Nazionale dell'**ANBI** ha deciso la convocazione dell'annuale Assemblea associativa: si terrà mercoledì 6 luglio p.v.. L'assise, che procederà quest'anno al rinnovo degli organi amministrativi dell'Associazione, avrà luogo nella tradizionale sede del Centro Congressi dell'Hotel "Parco dei Principi" a Roma.

Emilia-Romagna UN UOMO DI GRANDI PRINCIPI

Chiesa monumentale di San Giovanni in Monte, a Bologna, gremita per l'ultimo saluto ad **Emilio Rubbi**, figura di primo piano della società felsinea; ad officiare la funzione funebre, l'Arcivescovo della città, Carlo Caffarra, mentre la commemorazione ufficiale è stata tenuta dal **Presidente della Camera dei Deputati, Pierferdinando Casini**. Emilio Rubbi, nato a Bologna nel 1930, era presidente del Consorzio di bonifica Renana (con sede nel capoluogo

dell'Emilia-Romagna), dopo essere stato anche Vicepresidente del Consorzio C.E.R.; attualmente era anche presidente della Carisbo-San Paolo e degli Istituti Educativi bolognesi. Consigliere e componente il Comitato esecutivo dell'**ANBI** da oltre un decennio. Era stato Consigliere regionale dal 1970 al 1975 e parlamentare per oltre un decennio, ricoprendo per cinque volte anche il ruolo di Sottosegretario della Repubblica Italiana. Alle esequie è intervenuto, in rappresentanza dell'**ANBI**, il **Direttore generale, Anna Maria Martuccelli**. Emilio Rubbi è stato commemorato anche in **Parlamento**, alla Camera dei deputati, dal **Presidente Casini** che ha voluto sottolineare la rilevanza dei ruoli svolti dall'Illustre scomparso in importanti settori dell'economia del Paese e ricordare le grandi virtù di uomo politico integerrimo al servizio delle istituzioni.

Toscana IL CORSO PER OPERATORI DI BONIFICA: UNA MATTINA DI EVENTI

In un momento di grande attenzione verso l'utilizzo delle risorse idriche assume importanza strategica, l'annuncio dell'istituzione di un master internazionale sull'irrigazione per i Paesi in via di sviluppo, a partire dall'anno accademico 2006-2007, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Firenze; ad annunciarlo è stato lo stesso **Presidente, prof. Mario Falciai**, nel corso della cerimonia per il decennale del corso per operatori di bonifica, organizzato dall'**ANBI** in collaborazione con l'Ateneo fiorentino, cui ha partecipato anche il **Magnifico Rettore dell'Università prof. Augusto Marinelli**.

L'avvio delle lezioni è stato particolarmente significativo, perché tenuto negli spazi dove insegnò Arrigo Serpieri, considerato il "padre" della moderna Bonifica; a ricordare questo antefatto storico è stato il Magnifico Rettore, in passato già Presidente della Facoltà. Proprio con lui, il corso trovò sede a Firenze dopo le precedenti esperienze a Padova e Bari; a tale scelta, rivelatasi proficua, si guarda oggi con soddisfazione, sottolineandone l'importanza.

Dell'attualità della Bonifica ha parlato Anna Maria Martuccelli, **Direttore Generale ANBI**, che ha ricordato la costante evoluzione di tale azione per adeguarsi alle mutate esigenze del territorio e della società. Ha sottolineato gli obiettivi del corso sollecitando i partecipanti a quegli scambi di esperienze che negli anni si sono rivelati particolarmente importanti e ponendo in evidenza come tutti i partecipanti debbano sentire l'orgoglio di appartenere ad una categoria di operatori che offre un contributo fondamentale al governo del territorio.

Le ha fatto eco il **Presidente** dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, **Massimo Gargano**, che ha evidenziato come, di fronte ai rischi della globalizzazione, l'Italia debba esaltare la propria risorsa d'eccellenza, irripetibile e non clonabile: il territorio, alla cui gestione collaborano a pieno titolo i Consorzi di bonifica, le cui attività garantiscono sicurezza idrogeologica e, attraverso la distribuzione irrigua, anche quella alimentare. Non a caso è stata salutata con grande soddisfazione la recente approvazione, da parte del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, del Piano Irriguo Nazionale, che permetterà l'avvio di lavori, immediatamente cantierabili, per un miliardo e cento milioni di euro, completando opere previste in tutta Italia.

Alla cerimonia, nella Facoltà fiorentina di Agraria, hanno partecipato anche il

Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno, Giovanni Menduni (ha sottolineato la necessità di un maggiore coordinamento, anche con l'integrazione di dati, fra quanti operano per la tutela del territorio) ed il collega dell'**Autorità di bacino del fiume Serchio**, Raffaello Nardi (esprimendo apprezzamento per la giovane età media dei corsisti, ha ricordato come le leggi, anche in campo ambientale, ci siano ma non sempre vengano applicate correttamente).

L'importanza del rapporto fra Bonifica ed Università è stato infine evidenziato da **Fortunato Angelini**, Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Toscana**, padrone di casa della successiva cerimonia per l'inaugurazione della nuova sede dell'**URBAT**.

Toscana **NUOVA SEDE PER** **L'URBAT**

E' in via dei Servi 24, nel pieno centro storico fiorentino, la nuova sede dell'**Unione Regionale Bonifiche Toscana**, la cui inaugurazione ha completato una mattinata di grande attenzione verso il mondo della Bonifica. Con giustificata soddisfazione, il Presidente, Angelini, ha ricordato come tale momento sia frutto di una scelta comune dei Consorzi toscani, concretizzatasi in soli tre mesi; ora anche la Bonifica gode di un importante punto di riferimento a poca distanza dai Palazzi del potere amministrativo

e praticamente di fronte all'Autorità di bacino del fiume Arno, come ha sottolineato il **Segretario generale dell'ente, Menduni, intervenuto alla cerimonia assieme al collega dell'Autorità del fiume Serchio, Nardi**, che hanno, entrambi, posto in rilievo la collaborazione costante con i Consorzi. Sull'importante ruolo, anche sociale, dei Consorzi di bonifica nella realtà locale si è invece soffermato il neo **Assessore all'ambiente della Regione Toscana, Artusa**; tale concetto è stato ripreso anche dal Direttore generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli, che ha ricordato la grande attualità degli enti consortili anche dal punto di vista istituzionale, grazie all'applicazione di quel principio di sussidiarietà, che la Costituzione sancisce quale regola della governance della materia. Lo stesso spirito ha permeato l'intervento del Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Massimo Gargano, che ha invitato a guardare verso il futuro del settore, per il quale sarà indispensabile una costante concertazione con le realtà del territorio, come testimoniato anche dalla positiva realtà toscana; qui, come in altre zone del Paese, infatti, i Consorzi di bonifica sono impegnati in nuove attività volte, in particolare, alla tutela ambientale e di cui si ricercano nuove compatibilità con i compiti tradizionali della Bonifica, quali la tutela idrogeologica del territorio e la gestione del reticolo idrografico minore.

Emilia-Romagna **DUE MOMENTI** **SIGNIFICATIVI**

Nell'ambito della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, si sono svolti in Emilia-Romagna, tra i tanti appuntamenti, anche due importanti momenti di confronto. Il primo si è tenuto a Ferrara per iniziativa dei **Consorzi di bonifica I Circondario Polesine, Il Circondario Polesine di S. Giorgio** (entrambi con sede nella città estense) e **Delta Po Adige** (con sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo): si è trattato della prima parte dell'Assemblea di DeltaMed, associazione europea che riunisce gli enti gestori delle aree deltizie del Mediterraneo. Al centro dell'incontro, cui è intervenuto anche Manuel Masià Marsà (Presidente di DeltaMed), è stata la situazione internazionale della coltura del riso, che trova habitat ideale proprio nei delta fluviali; in seguito, i delegati si sono confrontati sulle prospettive di nuovi partenariati in ambito europeo e hanno partecipato all'inaugurazione del nuovo impianto idrovoro Romanina a Goro. Il secondo importante "summit" si è tenuto a Reggio Emilia per iniziativa del **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia Secchia**, che ha sede proprio nella città emiliana; in un apposito convegno è stato infatti presentato, a pubblici amministratori e tecnici, il "piano di conser-

vazione della risorsa idrica" redatto dall'ente consortile alla luce di novità, quali l'adozione del Piano di Tutela delle Acque da parte della Regione Emilia-Romagna e l'avvio dell'applicazione del DMV (Deflusso Minimo Vitale) alle derivazioni irrigue; ai lavori è intervenuto anche il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martucelli.

Puglia **UN GIUSTO** **RICONOSCIMENTO**

E' sicuramente un atto significativo, l'elezione, al vertice dell'ente consortile "Monte Pucci", di Sabina Claudia Janner, Presidente del **Consorzio di bonifica montana del Gargano** (con sede a Foggia); si tratta, infatti, di una società composta da proprietari privati di terreni forestali nell'area del promontorio garganico e dal Comune di Peschici, che detiene il 70% delle quote. Scopo sociale è la realizzazione di interventi di ricostituzione ambientale nell'area di Monte Pucci, il cui valore naturalistico, paesaggistico, archeologico ed architettonico è stato seriamente minato dai ripetuti incendi degli anni scorsi. Così, in previsione dei necessari interventi di ripristino ambientale, il Settore Forestale del Consorzio di bonifica montana del Gargano ha provveduto alla redazione della relazione tecnico-scienti-

fica, indispensabile al fine di ottenere, dal Ministero dell'Ambiente, l'autorizzazione ad opere altrimenti destinate ad attendere, per legge, cinque anni dall'ultimo evento incendiario. In tal modo, il progetto di ricostituzione di Monte Pucci può essere candidato a finanziamento nell'ambito degli interventi previsti dal Piano di Orientamento Regionale (P.O.R.); è infatti previsto un investimento di 280.000 euro interessante, come primo stralcio, un'area di circa diciotto ettari.

NOVITA'

Il sig. Geminiano Cerlini è il nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia**, con sede a Reggio Emilia; il sig. Giovanni Cusano è stato invece eletto al vertice del **Consorzio di bonifica Ufita**, la cui sede è a Grottaminarda in provincia di Avellino. Il sig. Domenico Maria Gioia è Direttore al **Consorzio di bonifica Reno-Palata** (con sede a Bologna), mentre il dott. Tiziano Greggio e il dott. Giuseppe Maria Romano sono Direttori Generali (f.f.) rispettivamente al **Consorzio di bonifica Euganeo** (con sede ad Este nel padovano) ed a quello **Poro Mesima Marepotamo** (con sede a Vibo Valentia). Infine, il **Consorzio di bonifica Pianura Isontina** ha cambiato sede: ora è in via Timavo 69 a Monfalcone, in provincia di Gorizia.